

23/09/2016

spazi@food
notizie e idee sul cibo

Online

Da Cuki arriva la doggy bag italiana

Da Cuki arriva la doggy bag italiana

DI MASSIMILIANO BORGIA - 23 SETTEMBRE 2016




Arriva sul mercato la **prima vera "doggy bag" italiana**, proprio nel Paese dove ancora, in troppi, al ristorante si vergognano a farsi impacchettare il pezzo di pizza o la porzione di agnolotti, ordinati ma mezzi avanzati.

La produce Cuki ed è naturalmente di alluminio, materiale principe dell'azienda piemontese leader degli imballaggi alimentari casalinghi. Il battesimo della scatoletta è avvenuto nel modo più solenne e simbolico possibile, nell'ambito di Terra Madre Salone del Gusto 2016, nei locali di MagazziniOz, alla presenza del ministro all'agricoltura **Maurizio Martina**, del patron di Slow Food **Carlin Petrini**, del presidente di Cuki **Corrado Ariaudo**, del direttore del Banco Alimentare **Marco Lucchini** e, tra gli altri, del blogger **Carlo Spinelli alias doctor gourmeta**.

CUKI

SAVE BAG

23/09/2016	 spazi@food notizie e idee sul cibo
Online	Da Cuki arriva la doggy bag italiana
<p>Lo spunto arriva dalla nuova legge antisprechi, un provvedimento che, per la prima volta in Italia, definisce i termini di eccedenza e spreco alimentare, introducendo alcune importanti semplificazioni tese a facilitare la raccolta e donazione di prodotti agricoli ed alimentari e ridurre gli sprechi alimentari nel settore della ristorazione, permettendo ai clienti l'asporto dei propri avanzi. Proprio su questo il ministro Martina ha più volte dichiarato che punta a recuperare un milione di tonnellate di cibo ogni anno.</p> <p>Da questi presupposti nasce il progetto Save Bag, realizzato in collaborazione con Banco Alimentare e con il contributo del Politecnico di Torino.</p> <p>Cuki da tempo offre la propria esperienza nella protezione, trasporto e conservazione degli alimenti a sostegno di attività di Responsabilità Sociale: con il progetto Cuki Save the Food, nato nel 2011 in collaborazione con il Banco Alimentare, Cuki ha permesso, con il contributo delle proprie vaschette in alluminio e dei propri contenitori, il recupero di due milioni e mezzo di porzioni di cibo non consumato da mense aziendali, ospedaliere e dai banchi della Grande Distribuzione.</p> <p>Ammonta infatti a 76 kg la quantità di cibo annualmente sprecato in media da ogni italiano, con un valore economico che in Italia supera i 12 miliardi di euro, di cui il 21% riconducibili all'ambito della ristorazione (fonte <i>Coldiretti, 2014</i>).</p> <p>Con il progetto Save Bag e la relativa campagna di sensibilizzazione, Cuki incentiva i clienti a non sprecare il cibo consumato all'interno delle attività di ristoro, consentendone un facile e corretto confezionamento per l'asporto e il successivo consumo a casa propria. Una buona abitudine molto diffusa in Europa e nel mondo, da diffondere maggiormente nel nostro paese.</p>	
CUKI	SAVE BAG

23/09/2016	 notizie e idee sul cibo
Online	Da Cuki arriva la doggy bag italiana
<p>A partire dal 26 settembre, in occasione della presentazione della guida Slow Food <i>Osteria d'Italia 2017</i>, Cuki distribuirà gratuitamente i primi trecento Cuki Save Bag Kit ad altrettanti ristoratori. Dal giorno successivo sul sito www.cukisavethefood.it/savebag, sarà disponibile l'elenco completo dei ristoranti che hanno aderito al progetto, con la possibilità per gli altri ristoratori di iscriversi e ricevere il gratuitamente il primo kit.</p> <p>Consegnati i primi 1.000 kit, Cuki continuerà a fornire gratuitamente le fascette in cartoncino Save Bag da applicare alle vaschette in alluminio con coperchio a disposizione nei principali punti vendita Cash & Carry di tutta Italia.</p>	
CUKI	SAVE BAG